

Verbale n. 39

Relazione unitaria del Collegio sindacale e di revisione ai Soci sul Bilancio 2017

Il giorno 8 del mese di febbraio dell'anno 2019, alle ore 12,00, si sono riuniti presso la sede sociale i sottoscritti sindaci revisori dott.ri Mauro Scarpellini, Presidente, dott. Luigi Nunziangeli, sindaco effettivo, dott.ssa Sabrina Vaccarini, sindaco effettivo, per redigere la seguente relazione sui documenti di bilancio (Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario) relativi all'esercizio 2017.

Signori Soci,

il Collegio sindacale e di revisione riprende e aggiorna la propria precedente Relazione in quanto ritiene di doverla integrare alla luce della interlocuzione intervenuta tra il Socio e la società che ha comportato verifiche e modifiche al primo progetto di bilancio del 29.3.2018, poi a sua volta modificato il 14.6.2018.

Il Collegio, dato il tempo trascorso, ritiene che siano attestate in questa relazione le informazioni di interesse anche dei terzi sul bilancio societario relativo all'anno 2017 e, quindi, premette una sintesi riepilogativa di eventi al fine di garantire correttezza di informazione e trasparenza dei comportamenti.

Il succedersi delle convocazioni assembleari è stato riepilogato dall'Amministratore Unico e tale risulta anche al Collegio; esso è poco dopo qui riportato.

Prima di trascriverlo anche in questa integrazione il Collegio ricorda che i rapporti tra la Società FarmaciaTerni a r.l. e il Comune di Terni si sono sviluppati nel corso del 2018 in questo contesto di eventi :

- 20.2.2018 – dimissioni del Sindaco della Città Dott. Leopoldo Di Girolamo;
- 20.2.2018 – avvio dello scioglimento del Consiglio comunale di Terni da parte del Prefetto e nomina del Commissario Straordinario del Comune di Terni Dott. Antonino Cufalo;
- 1.3.2018 – dichiarazione dello stato di dissesto del Comune di Terni con atto del Commissario straordinario;
- 10.6.2018 – elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale di Terni;
- 24.6.2018 – secondo turno di ballottaggio per la elezione del Sindaco di Terni;
- 26.6.2018 – proclamazione a Sindaco dell'Avv. Leonardo Latini;
- 11.7.2018 – nomina dell'Assessore comunale al Bilancio, Finanze e Società partecipate del Dott. Fabrizio Dominici;
- 12.7.2018 – giuramento del Consiglio comunale.

All'interno di questo contesto di eventi sono avvenute le seguenti convocazioni assembleari da parte dell'Amministratore Unico :

A) Convocazione del 25-05-18 : assemblea rinviata come da nota prot. F1628/S inviata dal Commissario Straordinario del Comune di Terni in quanto richiedente informazioni varie sulle appostazioni di bilancio nonché sulla interpretazione della decorrenza del contratto di servizio intercorrente tra il Comune e la Società per gli effetti economici della decorrenza stessa sul bilancio 2017;

B) Convocazione del 29-06-18, prot. F1991/S : rinviata a seguito di nota pervenuta dal Comune di Terni prot. E – F2116/S del neo eletto Sindaco Avv. Leonardo Latini. La nomina dell'Assessore delegato non era ancora intervenuta.

C) Convocazione del 03-08-18, come da nota prot. F2491/S : il Socio non interveniva in Assemblea. Tuttavia il Collegio interloquiva con il Sindaco Avv. Latini e con l'Assessore Dott. Dominici con un incontro di lavoro tenutosi il 10 agosto che consentiva di individuare alcune necessità di ulteriore approfondimento dovute soprattutto alla ovvia mancanza di memoria storica su vari atti,

alcuni anche remoti, sia per la nuova Amministrazione comunale insediatasi da pochi giorni che per il Collegio sindacale e di revisione di recentissima composizione.

D) Convocazione del 23-10-18 : l'Assemblea, regolarmente tenuta, avviava il percorso di definitivo approfondimento informativo richiedendo all'Amministratore Unico una nota di argomentazioni su diverse poste di bilancio sia dovute ad appostazioni eseguite secondo legge e/o secondo principi contabili sia dovute a valutazioni che sono riservate all'apprezzamento discrezionale dell'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico elaborava una dettagliata nota di argomentazioni che inviava il 07/12/18 sia al Socio che al Collegio.

E) Convocazione del 21-12-18 : il Sindaco Avv. Latini richiedeva un breve spostamento temporale dell'Assemblea, motivandolo a causa di procedure di avviso pubblico per le cariche societarie di cui non era elasso il termine.

F) Convocazione del 25-1-2019 : l'Assemblea, regolarmente tenuta, predisponendo la conclusione del laborioso iter qui descritto assumendo, come da verbale, le deliberazioni di carattere giuridico che possono essere ritenute formalmente e/o logicamente propedeutiche alla conclusione dell'iter stesso. Tra esse è la ricostituzione dell'integrità della composizione del Collegio sindacale e di revisione, venuta meno durante la vigenza del mandato, in conseguenza dell'applicazione dell'art. 2401 del C.C. e la disamina dell'Avviso Pubblico per l'individuazione dell'Amministratore Unico per "FarmaciaTerni srl" prot. n. 58671 del 3/05/2017, relativamente al termine previsto dall'avviso pubblico stesso. L'Assemblea deliberava immediatamente l'integrazione del Collegio sindacale e deliberava, altresì, che fosse posto all'ordine del giorno della successiva Assemblea, convocabile per il 13 febbraio 2019, un punto specifico sulla durata dell'incarico così come prevista dall'Avviso pubblico medesimo, poiché tale punto non era all'o.d.g. dell'Assemblea in corso.

Detta predisposizione trovava d'accordo sia il Socio che l'Amministratore Unico e il Collegio.

Nel frattempo il Collegio era stato convocato dalla Commissione Bilancio del Comune di Terni per una audizione che ha avuto luogo il 4 ottobre 2018.

Su richiesta del Socio Comune di Terni l'Amministratore Unico ha fornito informazioni e specificazioni su poste di bilancio e atti :

1) Contratto di servizio con riferimenti alla decorrenza dello stesso;

2) Riconciliazione debiti e crediti con il Comune con concordanza finale e rilascio di attestazione da parte del Collegio;

3) Compenso dell'Amministratore verificando la già avvenuta applicazione dell'art. 11, c. 6 e 7 del D. Lgs. 175/2016;

4) Valore del patrimonio confermato ai sensi dell' art. 2343 del CC, c. 3 e 4;

5) Analisi dettagliata della voce di bilancio B.I relativa alle immobilizzazioni immateriali e riscontro delle contabilizzazioni con i principi contabili O.i.c. n. 9, n. 9/17;

6) Spiegazione dei criteri di valutazione utilizzati per le immobilizzazioni materiali per i quali i riferimenti sono i principi contabili O.i.c. 16.61 e 16.93;

7) Informazioni sull'uso dell'attivo circolante durante l'esercizio;

8) Esame dell'applicazione dell'O.i.c 25 sull'appostazione dell'importo delle imposte anticipate;

9) Indicazione degli importi e dei soggetti creditori a seguito della verifica della riconciliazione effettuata;

10) Dettaglio dei conti correnti bancari;

11) Dettaglio relativo all'appostazione relativa al Fondo rischi ed oneri futuri per le cause pendenti e altri rischi;

12) Riconciliazione delle varie poste relative al **t.f.r. del personale** dipendente dato il cambio di regime giuridico della materia nel tempo e le diverse scelte di soluzione attivate nel tempo – al mutare delle leggi e secondo le rispettive competenze - dalla Società e dai singoli dipendenti;

13) Esplicitazione della natura dei **debiti V/Controllanti** e richiesta di verifica di conferma circa l'importo connesso con la riconciliazione effettuata con il Comune;

14) Informazione analitica della Voce **Prestazione di Servizi** con riferimento ai canoni di locazione ed alle generalità dei locatori degli immobili;

15) Informazioni ulteriori sul pregresso acquisto del fabbricato della **Farmacia di Gabelletta**;

16) Disamina della **congruità dell'organico**, del trattamento economico e dell'organizzazione delle turnazioni in relazione alla delibera G.M. di Terni N. 125 del 25-05-16 avente ad oggetto "FarmaciaTerni-S.r.l. Indicazioni gestionali sulle politiche del personale anno 2016"; alla delibera G.M. di Terni N. 130 del 01-06-16 avente ad oggetto "DGC. N. 125 – modifiche e integrazioni"; alla delibera G.M. di Terni N. 161 del 22-06-17 avente ad oggetto "FarmaciaTerni Srl. Indicazioni gestionali sulle politiche del personale. Indirizzi obiettivo per gli anni 2017-2019".

Il Collegio ha svolto l'attività prevista dallo statuto attenendosi ai principi e criteri previsti per la revisione contabile, in particolare a quelli del CNDCEC e ISAs nonché alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio e alle loro interpretazioni come indicato dall'art.11 D.lgs 39/2010 (principi CNDCEC, OIC, IAS).

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare, tra l'altro, se il bilancio di esercizio fosse viziato da errori significativi compiuti nel corso del 2017 e nella redazione finale e se risultasse nel suo complesso attendibile. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione vigenti. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Collegio ha svolto verifiche di cui sono stati redatti relativi verbali e conserva documentazione di verifiche su rimanenze di merci e su tutte le casse di tutti gli sportelli delle farmacie nelle proprie carte di lavoro e ha partecipato alle sedute deliberanti dell'Amministratore unico.

Nel corso dell'anno il Collegio ha svolto un'attività finalizzata a valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle procedure amministrativo-contabili nonché l'affidabilità di queste ultime a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò è stato svolto mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Il Collegio, al fine di consentire una tempestiva ed efficace azione di monitoraggio e controllo della gestione, ha raccomandato, in corso d'anno, la costante attenzione alle procedure amministrative ed in particolare ha auspicato una diffusione di quelle volte a verificare le dinamiche economiche e finanziarie. Si auspica una riorganizzazione dell'assetto amministrativo anche alla luce del nuovo codice sulla crisi d'impresa.

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario, deliberato dall'Amministratore unico.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico della srl unipersonale FarmaciaTerni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il rendiconto utilizzato è quello previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Le informazioni aggiuntive previste sono riportate nella Nota Integrativa, parte integrante del documento di bilancio, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

Nel corso dell'attività, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi che possano compromettere la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo il principio contabile OIC n.10.

A causa di un algoritmo di calcolo inserito erroneamente molti anni fa nella procedura di rivalutazione annuale del t.f.r., di cui non si aveva memoria storica a causa del cambio di personale nel tempo, la rivalutazione annuale del t.f.r. era automaticamente computata anche sulla parte depositata presso l'INPS. Ciò ha provocato un eccesso di accantonamento.

In sede di chiusura l'algoritmo è stato corretto e sono state apportate le scritture conseguenti.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Amministratore unico, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- La voce "costi di sviluppo" dello stato patrimoniale è appostata ai sensi di legge e l'importo sarà completamente ammortizzato con l'esercizio 2019.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico di acquisto (rilevazione contabile).
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione. Non risulta utilizzato il criterio del costo ammortizzato
- I debiti sono iscritti al valore nominale. Non risulta utilizzato il criterio del costo ammortizzato.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.
- Il valore delle rimanenze è quello indicato anche nella apposita documentazione aziendale nella quale si fa riferimento alle risultanze del sistema informatico WINFARM. Dalle relazioni redatte precedentemente si evince che l'attendibilità del sistema operativo è stato verificato anche in sede di stima peritale attraverso l'intervento di una ditta specializzata. Tuttavia, data la crescita delle rimanenze finali, a fronte di una diminuzione dei ricavi per vendite e prestazioni (da € 10.872.460 del 2016 a € 10.764.649 del 2017), il Collegio ha reperito il test di funzionamento della procedura informatica applicativa del criterio del costo medio ponderato utilizzato dalla Società per la valorizzazione delle rimanenze finali. Il test fu comunicato alla Società il 20 febbraio 2017. Esso appare esauriente e non in contrasto con l'art. 2426 del Codice civile. Il Collegio, ancora, ha voluto verificare a campione la consistenza quantitativa delle merci, farmaci e parafarmaci, in tutte le farmacie e nella parafarmacia, prima della redazione del presente bilancio, ed ha constatato che la rilevazione quantitativa eseguita sia sulle merci esposte sia su quelle in magazzino offre un altissimo indice di attendibilità delle consistenze quantitative; gli errori della struttura di vendita e di controllo non sono significativi e sono molto al di sotto degli indici ritenuti accettabili di errori materiali che mediamente si riscontrano nel sistema nazionale delle farmacie. Peraltro alcune differenze,

ancorché minime, sono ragionevolmente attribuibili ai furti poiché relative quasi del tutto a merci esposte al pubblico e non proteggibili.

- Il Collegio ha eseguito la circolarizzazione dei dati contabili chiedendone la conferma ai debitori maggiori e ai creditori maggiori secondo le indicazioni dei principi contabili applicabili e informando delle risposte pervenute l'Amministratore unico prima dell'approvazione del bilancio.
- Il Collegio ha richiesto a tutti i legali incaricati dalla Società di difenderla nelle liti giudiziarie attive e passive le possibilità di rischio secondo le indicazioni dei principi contabili applicabili e informando delle risposte pervenute l'Amministratore unico prima dell'approvazione del bilancio.

Il Collegio giudica coerente la relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge.

Sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione, il Collegio non ha alcunché da riportare.

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2017, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Del Bilancio 2017, sottoposto all'approvazione, si evidenziano qui di seguito, i saldi principali e le variazioni rispetto a quello dell'anno precedente, con arrotondamento dei decimali.

Andamento dei principali aggregati e confronto con i precedenti esercizi (valori in unità di €)

Stato Patrimoniale	2017	2016	2015	Differenza 2017-2016	Differenza % ('17- '16) / '16
Immobilizzazioni	1.913.318	2.026.413	1.749.527	- 113.095	-5,91
Attivo circolante	4.190.315	4.756.412	5.660.858	-566.097	-11,90
Ratei e risconti	7.010	10.573	9.966	-3.563	-33,70
TOTALE ATTIVO	6.110.643	6.793.398	7.420.351	-682.755	-10,05
Patrimonio netto	257.523	209.325	673.878	+48.198	+23,03
Fondi rischi ed oneri	80.000	70.000	25.000	+10.000	+14,29
TFR	796.504	1.708.765	1.707.361	-912.261	-53,39
Debiti	4.976.616	4.805.308	5.014.112	+171.308	+3,56
TOTALE PASSIVO	6.110.643	6.793.398	7.420.351	-682.755	-10,05

Conto economico	2017	2016	2015	Differenza 2017 -2016	Differenza % ('17- '16) / '16
------------------------	-------------	-------------	-------------	----------------------------------	---

Valore della produzione	10.801.057	10.893.706	11.345.485	-92.649	-0,85
Costo della produzione	10.693.632	11.175.400	11.282.589	-481.768	-4.31
Saldo	107.425	-281.694	62.896	+389.119	=
Proventi e oneri finanziari	-53.206	-31.690	-13.177	+21.516	+67,90
Proventi e oneri straordinari	=	=	-142.410	=	=
Risultato ante imposte	54.219	-313.384	49.719	+367.603	=
Imposte	24.264	15.246	23.080	+9.018	+59,15
UTILE/PERDITA	15.337	-326.937	26.114	+342.274	=

In sintesi il bilancio evidenzia un utile di € 15.337, dopo le imposte. Il valore della produzione si attesta a € 10.801.057 Il risultato ante imposte è di € 54.219.

Il totale delle Attività è di € 6.110.643 e il Patrimonio Netto è di € 257.523.

Dall'analisi comparata dell'andamento 2017 – 2016 il Collegio evidenzia nello Stato Patrimoniale un aumento delle rimanenze, un leggero decremento dei crediti e un leggero aumento dell'indebitamento bancario. Nel Conto economico è la riduzione del valore della produzione generato da una contrazione delle vendite e delle prestazioni.

Nell'ambito della propria responsabilità verso la Società, verso il Socio e verso i terzi il Collegio deve richiamare in questa sede la propria valutazione già espressa sulla continuità aziendale.

Il Collegio aveva scritto nella propria relazione del 7-4-2018 : < *Pertanto l'entità del corrispettivo previsto nel contratto di servizio si palesa non sostenibile all'interno del corrente andamento economico della Società e potrebbe determinare – entro pochi esercizi, uno o due – una condizione di crisi economica societaria irreversibile, ossia una condizione che rientra tra quelle che richiedono l'applicazione della legislazione che regola le crisi d'impresa e le procedure concorsuali.* >.

Nel verbale assembleare del 25-1-2019 è scritto < *L'Amministratore Unico informa l'Assemblea circa l'andamento della gestione 2018 per la quale sono in corso le operazioni di chiusura e consegna, per mera informazione di tendenza, copia della carta di lavoro elaborata alla data del 30/11/2018, che simula la chiusura dell'esercizio evidenziando un risultato economico positivo. Ovviamente tale risultato rappresenta un dato provvisorio che dovrà essere completato e sottoposto alle verifiche tecniche di fine anno.* >

Tale informazione sull'andamento della gestione del 2018 fa constatare che il conto economico societario sarebbe in grado di sopportare il maggior onere scattato nel corso del 2018 del corrispettivo in favore del Comune – conseguendo anche un leggero utile - e ciò fugge la preoccupazione sul rischio di continuità aziendale prima espresso il 7-4-2018, con verbale n. 21.

Il Collegio ha appreso in via breve che il Comune di Terni sta per mettere in attuazione idonee delibere tese a consolidare la capitalizzazione della Società e a vanificare definitivamente la preoccupazione segnalata dal Collegio sulla continuità aziendale.

Il Collegio chiede al Socio di anticipare in Assemblea nei termini possibili e nel rispetto delle funzioni degli Organi comunali – soprattutto per rassicurazione nei confronti delle banche, dei terzi fornitori

e del personale della Società – lo schema contenutistico che intende proporre agli Organi competenti affinché sia realizzato.

Pertanto il Collegio, sempre al fine di corretta informazione e tutela nei confronti dei terzi, fornitori e finanziatori, ricorda che il Consiglio comunale, con atto n. 32 del 27.9.2018, avente ad oggetto “FarmaciaTerni s.r.l. – Verifica forme gestionali. Approvazione atto emendato”, ha già deliberato di “dare avvio a tutte quelle attività necessarie e indispensabili ad una riorganizzazione, ristrutturazione e gestione manageriale di FarmaciaTerni s.r.l., tale da renderla concorrenziale sul mercato nazionale”.

Il Collegio chiede, pertanto, al Socio di dare conferme in Assemblea.

I Sindaci revisori

Dott. Mauro Scarpellini

D.ssa Sabrina Vaccarini

Dott. Luigi Nunziangeli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Terni autorizzazione Agenzia delle Entrate numero 15696/2013 del 19/12/2013 – Direzione Regionale dell’Umbria.

Il sottoscritto Federico Ricci, amministratore unico della società FARMACIATERNI S.r.l. – consapevole delle responsabilità di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 per l’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – dichiara, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento all’originale conservato agli atti della società.